

Deliberazione della Giunta comunale

N. 442 del 21.12.2010

ADESIONE AL PROGETTO "SEMI DI FUTURO PER HAITI".

VERBALE

Il 21 dicembre 2010 alle ore 10:45 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e	Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini	Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito	Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato	Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla	Ersilia	Assessore	SI
5	Chittò	Monica	Assessore	SI
6	Di Leva	Pasqualino	Assessore	SI
7	Pozzi	Alessandro	Assessore	SI
8	Teormino	Lucia	Assessore	SI
9	Urro	Giovanni	Assessore	SI
10	Zucchi	Claudio	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Giovanni Romagnano.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco sottopone alla Giunta comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

ADESIONE AL PROGETTO "SEMI DI FUTURO PER HAITI".

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di appovarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'articolo 134 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- di approvare la proposta avente per oggetto:

ADESIONE AL PROGETTO "SEMI DI FUTURO PER HAITI", con tutti gli allegati citati, considerati parte integrante e sostanziale del presente atto.

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione con tutti i suoi allegati.

Esce il Segretario Generale Dott. Giovanni Romagnano.

Adesione al progetto "Semi di futuro per Haiti".

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Relazioni esterne;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma a norma dell'art. 49 1° comma del d.lgs. N. 267/2000, come da foglio allegato;
- Richiamato l'articolo l'art. 134 4° comma del d.lgs. 267/2000;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1. di approvare l'adesione al progetto "Semi di futuro per Haiti", allegato a far parte integrante del presente atto;
- 2. di approvare la concessione del contributo di € 2.962,31;
- 3. di dare atto che tale cifra trova capienza nel capitolo 1184/52 Cooperazione Internazionale tit. 1, funz. 05, serv. 1, cdc 2656, Bilancio 2010, che presenta la voluta disponibilità e che sarà impegnata con successivo atto dirigenziale.
- 4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

RELAZIONE

A quasi un anno dal devastante terremoto che ha investito la parte meridionale di Haiti, la situazione nell'isola permane critica. Sebbene l'emergenza abbia richiamato l'attenzione di innumerevoli agenzie internazionali, le regioni più periferiche non hanno finora ricevuto alcun sostanziale aiuto.

All'epoca si era valutato che sarebbe stato più opportuno intervenire non sull'emergenza ma nella seconda fase, quella della ricostruzione. Ci è pervenuta la richiesta dell'Associazione Vento di Terra Onlus, via Franchi Maggi, 94 Rozzano e il tipo di intervento che propone ha suscitato particolare interesse. È già supportato dal Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale, a cui il Comune di Sesto San Giovanni aderisce, dal Comune di Bresso, dal Comune di Rozzano e dall'Associazione Fonte di Speranza Onlus di Lainate ma non ha raccolto fondi sufficienti alla sua piena attuazione.

Il progetto si svilupperà nel comune di Acul du Nord, area che non è stata direttamente colpita dal terremoto, ma dove l'emergenza profughi pesa in modo drammatico sulla comunità ospitante e dove, soprattutto, nessuna delle grandi agenzie internazionali è intervenuta.

In seguito al sisma Acul du Nord, circa 50.000 abitanti, si è trovato improvvisamente a dover accogliere ben 10.000 profughi provenienti dalla capitale, di cui oltre un terzo sono minori. Attualmente i profughi sono accolti a casa di parenti, ma l'ingente e improvviso aumento della popolazione ha creato molti problemi e in generale una situazione difficilmente sostenibile.

Si tratta di un progetto piccolo -i beneficiari saranno 80 nuclei famigliari ospitanti i profughi - ma capace di rispondere in modo efficace ai bisogni reali di una comunità.

"Semi di futuro per Haiti" ha l'obiettivo di alleviare il peso dell'emergenza profughi sulla comunità di Acul du Nord, creando le condizioni per il reinserimento dei profughi nella comunità originaria, attraverso:

- Promozione dell'autosufficienza alimentare: realizzazione di almeno 80 orti familiari nei nuclei composti da profughi o che stanno accogliendo i profughi del terremoto.
- Promozione della biodiversità e salvaguardia della sovranità alimentare della zona: no OGM.

- Attività di educazione informale e di supporto ai 586 alunni inseriti nelle strutture scolastiche: saranno organizzati dei percorsi educativi rivolti ai minori che tuttora non hanno accesso alle strutture scolastiche esistenti.

Il progetto è dettagliatamente descritto nella scheda allegata che costituisce parte integrante del presente atto.

Condividendo il tipo e la metodologia di intervento previsti, si propone di aderire al progetto "Semi di futuro per Haiti" e di approvare la concessione del contributo di € 2.962,31, dando atto che tale cifra trova capienza nel capitolo 1184/52 Cooperazione Internazionale – tit. 1, funz. 05, serv. 1, cdc 2656, Bilancio 2010, che presenta la voluta disponibilità e che sarà impegnata con successivo atto dirigenziale.

Il Direttore Federico Ottolenghi

Sesto San Giovanni 16.12.2010



SCHEDA PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: SEMI DI FUTURO PER HAITI

LUOGO: HAITI, Comune di Acul du Nord

DURATA DEL PROGETTO: da giugno a dicembre 2010

ENTE PROMOTORE: Associazione Vento di Terra Onlus

Via Franchi Maggi 94 - 20089 Rozzano (Mi) - tel 0239432116 - www.ventoditerra.org

PARTNER IN LOCO: MPA - Mouvement Paysan de Acul du Nord, membro della Via Campesina

IL CONTESTO E LA COMUNITÀ BENEFICIARIA - A sei mesi dal devastante terremoto che ha investito la parte meridionale di Haiti, la situazione nell'isola permane critica. Non solo attorno alla città di Port au Prince, epicentro del sisma, che rimane in uno stato di estrema emergenza sanitaria, alimentare e abitativa, ma anche nelle aree decentrate ove alcune decine di migliaia di famiglie si sono rifugiate nelle settimane successive al terremoto. Sebbene l'emergenza abbia richiamato l'attenzione di innumerevoli agenzie internazionali che attualmente intervengono nell'area estremamente circoscritta della capitale Port au Prince, le regioni più periferiche non hanno finora ricevuto alcun sostanziale aiuto.

Il progetto si svilupperà nel comune di Acul du Nord, area che non è stata direttamente colpita dal terremoto, ma dove l'emergenza profughi pesa in modo drammatico sulla comunità ospitante e dove, soprattutto, nessuna delle grandi agenzie internazionali è intervenuta.

In seguito al sisma Acul du Nord, circa 50.000 abitanti, si è trovato improvvisamente a dover accogliere ben 10.000 profughi provenienti dalla capitale, di cui oltre un terzo sono minori. Attualmente i profughi sono accolti a casa di parenti, ma l'ingente e improvviso aumento della popolazione ha creato molti problemi e in generale una situazione difficilmente sostenibile. L'economia già precaria delle famiglie ospitanti é stata infatti completamente depauperata dall'arrivo di nuove bocche da sfamare, generando una situazione in cui le comunque esigue riserve di cibo messe da parte dai nuclei familiari residenti, si stanno consumando molto velocemente, ponendo non solo i profughi, ma l'intera popolazione di Acul du Nord, in una situazione economica molto precaria e preoccupante. Lo studio di fattibilità portato avanti da Vento di Terra nel mese di aprile 2010, ha rilevato la diffusa intenzione dei profughi rientrati ad Acul du Nord di rimanere in quell'area per ricostruire una propria prospettiva di vita, vista la totale mancanza di possibilità di rientro a Port au Prince. Prioritario appare dunque un supporto di tipo economico alle famiglie di profughi, che permetta loro di non dipendere totalmente dai nuclei familiari ospitanti e gli permetta di avere risorse per l'auto-sussistenza, supporto che avrebbe una ricaduta positiva sull'intera comunità. La presenza di un'alta percentuale di minori all'interno della popolazione di profughi, circa il 30%, ha poi generato una situazione di emergenza all'interno delle scuole che solo in parte sono riuscite ad accoglierli. Al momento, solo 586 bambini sono stati inseriti nelle scuole esistenti, le quali tuttavia, già povere di materiale scolastico e di spazio, non sono in grado di dare una risposta adeguata a tutti i minori profughi arrivati nell'area. Ne consegue che la stragrande maggioranza dei bambini profughi non ha tuttora accesso all'educazione scolastica, anche perché ad Haiti l'80 % delle scuole è costituito da collegi privati, le cui spese di

VENTO DI TERRA ONLUS

Via Franchi Maggi, 94 - Fraz. Quinto de Stampi - 20089 Rozzano (MI) - Tel/fax 0039 02 39432116 C. F. 97433780158 e-mail: ventoditerra@ventoditerra.org - www.ventoditerra.org





iscrizione non sono sostenibili per i nuclei familiari arrivati da Port au Prince. Appare dunque prioritario un intervento che vada a sostenere l'attuale situazione d'emergenza relativa all'accesso dei minori all'educazione scolastica, da una parte attraverso la fornitura di materiali didattici per i bambini che sono stati inseriti nelle scuole, dall'altra attraverso percorsi educativi-animativi rivolti ai bambini che invece non hanno accesso alle scuole.

CONTENUTI

Si tratta di un progetto piccolo se comparato alla grande macchina degli aiuti umanitari che attualmente si sta muovendo nell'area della capitale, ma capace di rispondere in modo efficace ai bisogni reali di una comunità, evitando il rischio dello spreco di risorse, cui invece purtroppo i grandi progetti sono spesso sottoposti, in quanto per natura dipendenti da macchine organizzative troppo costose che hanno l'unico effetto di sottrarre risorse ai reali beneficiari. Questo progetto va sicuramente nella direzione opposta e costituisce un positivo modello di autonomia, che dimostra una volta di più il valore della cooperazione decentrata.

"Semi di futuro per Haiti" ha l'obiettivo di alleviare il peso dell'emergenza profughi sulla comunità di Acul du Nord, creando le condizioni per il reinserimento dei profughi nella comunità originaria, attraverso:

- Promozione dell'autosufficienza alimentare: realizzazione di almeno 80 orti familiari nei nuclei composti da profughi o che stanno accogliendo i profughi del terremoto. La preparazione dei terreni, la scelta delle sementi e dei concimi necessari, nonché una generale supervisione sulle tecniche agricole e le possibili rotazioni sarà seguita per tutta la durata del progetto da un'equipe tecnica formata da un agronomo e un tecnico agricolo per ciascuna delle 4 aree coinvolte. Le varietà identificate insieme al partner locale per la semina degli orti sono: igname, fagiolo, mais, banana, pistacchio e ananas, che costituiscono in buona parte la base dell'alimentazione haitiana. La scelta delle sementi sarà effettuata solo su sementi locali, per evitare quelle OGM, che attualmente stanno invadendo il mercato.
 - Attività di educazione informale e di supporto agli alunni inseriti nelle strutture scolastiche: saranno organizzati dei percorsi educativi rivolti ai minori che tuttora non hanno accesso alle strutture scolastiche esistenti. Le attività saranno condotte da equipe di educatori professionali e volontari, e si svolgeranno quotidianamente per 4 ore al giorno. Si tratterà di attività sia di supporto scolastico, che permetteranno ai minori di non perdere completamente l'anno in corso, che di tipo ludico, in modo da offrire loro un contesto di gioco e socializzazione strutturato. Inoltre i minori profughi già inseriti nelle strutture scolastiche, le cui famiglie non riescono a sostenere le spese necessarie per l'acquisto dei materiali didattici riceveranno un kit di materiale scolastico. Al momento, i minori inseriti nelle scuole sono 586.

BENEFICIARI: 80 nuclei familiari composti da/ospitanti i profughi del terremoto che beneficeranno degli orti familiari, circa 200 minori profughi non inseriti nelle strutture scolastiche di Acul du Nord che frequenteranno le attività di supporto scolastico e di animazione, i 586 minori inseriti nelle strutture scolastiche e l'intera Comunità di Acul du Nord







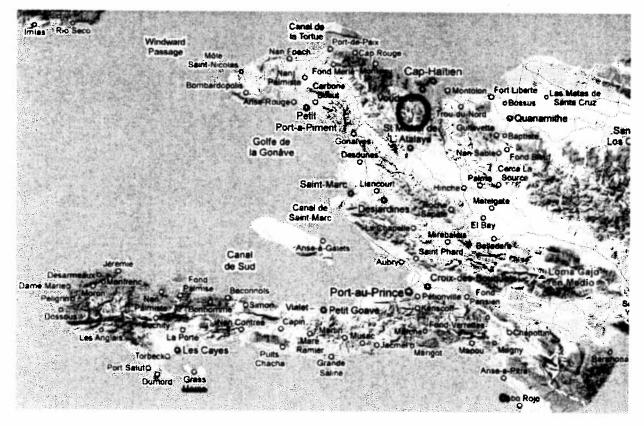
RETE DI SUPPORTO: Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale, Comune di Bresso (MI), Comune di Rozzano (MI), Fonte di Speranza Onlus di Lainate (MI).

COSTO DELL'INTERVENTO: euro 50.000

PER DONAZIONI (CAUSALE: HAITI): BANCA ETICA, Benef: VENTO DI TERRA ONLUS – IBAN IT51I050180160000000127974 – cc 127974 – SWIFT (BIC) CCRTIT2T84A







VENTO DI TERRA ONLUS

Via Franchi Maggi, 94 - Fraz. Quinto de Stampi - 20089 Rozzano (MI) - Tel/fax 0039 02 39432116 C. F. 97433780158 e-mail: ventoditerra@ventoditerra.org - www.ventoditerra.org

